

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via del Gorghe, N. 28. Udine.

Borta batté il suolo col suo bastone, indurito al fuoco, come se avesse voluto vie maggiormente accentuare le sue parole, poi guardò a lungo Jago, ed uscì ripigliando fra le dita ossee la corona che portava pendente dalla cintura.

rettilineità dipendessero dalle opinioni che sono professate, e non fossero attribuiti di chi le professa.

È carattere puro dello stato rivoluzionario il nessun rispetto della legge scritta, la quale è interpretata con una elasticità spaventosa, e si applica rigorosamente agli uni, non si applica invece se non in casi estremi agli altri secondo che sono in favore o in disgrazia dell'opinione dominante.

Questa mancanza di rispetto alla legge scritta, che è una garanzia, mentre la generalità del diritto sono pericolosa tanto per lo Stato che per gli individui; minaccia tanto gli uomini di un'opinione che quelli di un'altra, perchè lo stato rivoluzionario non ammette alcuna continuità di diritto pubblico, ed ha per necessità conseguenza rivoluzioni e reazioni e cado di monarchia in repubblica, di repubblica in impero, per cadere poi di nuovo in repubblica senza arrestarsi mai.

È questo stato di cose che rende possibile lo scandalo, che ad ogni mutamento di regime si mutino i magistrati, perchè l'impero vuole che applichino la legge secondo i gusti dell'imperatore, la repubblica secondo i gusti della fazione dominante. Nulla demoralizza la magistratura, quanto le rivoluzioni, perchè la magistratura può restare indipendente da un governo che trae la sua forza da una lunga tradizione, ma è facilmente serva di un governo che si è impadronito del potere colla violenza, e perciò teme di perderlo.

Un gran monumento la Francia dovrà erigere all'uomo e agli uomini che inaugureranno l'era della grande pacificazione, sapranno infine chiudere quest'era della rivoluzione, che gli uomini dell'89 hanno aperta, sovrachiarati così presto da quelli del 93. Ma non è nato, né nascerà presto lo scultore che sarà incaricato di questo monumento, perchè non si ha ragione di credere che sia nato ancora l'uomo, cui dovrà essere eretto.

Il culto di S. Giuliana e la Regina del Belgio

Sua Eminenza il Cardinale Deschamps, arcivescovo di Malines ha rivolto al Papa una supplica per ottenere che il culto della Beata Giuliana, a cui si deve la festa del *Corpus Domini*, e la quale non è venerata che nella diocesi di Liegi, sia esteso per tutta la Chiesa.

La regina del belgi si è associata a questa domanda inviando al S. Padre la lettera seguente.

Santissimo Padre,

Maria Enrichetta d'Austria, regina dei Belgi, col cuore oppresso dalle più dolorose prove, non vuol dimenticare ciò che essa deve a Dio e ciò che può contribuire al suo servizio e alla sua gloria. Essa dunque si fa premura di appoggiare presso la Santità Vostra la domanda dell'Arcivescovo di Malines relativa all'estensione a tutta la Chiesa universale del culto di S. Giuliana, promotrice della festa del *Corpus Domini*.

Essa desidera questo favore dalla Santa Sede come figlia degli Asburgo e come regina. Essa lo desidera come figlia degli Asburgo, perchè da Rodolfo I imperatore di Alemagna, si celebra per la sua pietà verso l'Augusta Eucaristia, la sua famiglia si è sempre mostrata fedele alla fede di questo illustre antenato. Essa lo desidera come regina dei Belgi, perchè il Belgio, il secondo di Santi, non ne conta per appo alcuno che sia onorato di un culto pubblico in tutta la Chiesa; onore che sembra soprattutto dovuto ad una Santa la cui azione sulla Chiesa è stata universale.

Questa è la grazia che io supplico Vostra Santità di accordare alla sua figlia con la sua Benedizione apostolica e paterna.

MARIA ENRICHETTA.

LA SANTA SEDE E LA PERSIA

Leggiamo nelle *Missions Catholiques*:

« Il nuovo delegato apostolico di Persia, Monsignor Thomas, sarà in breve consacrato a Parigi. Questo prelato deve rimettere a S. M. lo Schah di Persia una lettera nella quale gli si partecipa che il Santo Padre invia a Mouzaffar-Eddine erede presuntivo della corona, le insegne e il brevetto di Gran Croce dell'Ordine Pio, in riconoscenza della protezione che questo principe accorda ai cattolici dell'impero. »

Discorso del conte Alberto Mun

SUI SINDACATI PROFESSIONALI

(Continuazione. vedi numeri 140, 141, 142, 143)

Ora conviene aprire gli occhi. La questione operaia è la minacciosa e bisogna occuparsene. Che cosa ci mette voi innanzi? Il ministro dell'interno, che lo deploro di non veder presente al suo posto nel mentre si dibatte una questione simile, ha istituito, per studiare i rimedi reclamati dalla situazione, una importante commissione, la quale forse — sia detto di passaggio — agli occhi del pubblico avrebbe guadagnato in credito e in fiducia se fosse stata composta di uomini per i quali la principale garanzia di competenza non consistesse nelle funzioni amministrative loro affidate. (Sorrisi a Destra.)

Questa commissione raccoglie deposizioni delle quali i giornali ci danno un sunto troppo sommario ed ho sentito che sta per stampare i suoi processi verbali. Essa non dei rappresentanti di Società operaie, già ascoltati da altre Commissioni d'inchiesta e fido ad ora non sembra che essa abbia fatto altro, se non un'inchiesta aggiuntata ad altre inchieste.

Il ministro dell'interno pronunciò dinanzi ad essa inaugurandone i lavori, un discorso assai importante e considerevole, il quale deve necessariamente attirare la nostra attenzione nella discussione di cui ci occupiamo, poichè è proprio sull'organizzazione delle Società operaie che si regge tutta l'impresa a cui egli vuole per mano. Devo dire dapprima che il ministro ha posto la questione assai netta e che riasume perfettamente bene le cose che io ho esposto contro lo stato presente del mondo industriale. Ecco le sue parole:

« Il lavoro — io mi servo di una espressione che trova la sua definizione nella stessa pratica fattuale — cerca oggi una remunerazione più considerevole del valore da esso rappresentato. Questa remunerazione più considerevole la chiede soprattutto e quasi esclusivamente nell'aumento dei salari. »

« Ora siccome noi oggi ci troviamo collocati in tali condizioni economiche, le quali fanno sì che il valore dei prodotti tende piuttosto a diminuire che ad aumentare; siccome tra tutti i paesi d'Europa e potrei dire tra tutti i paesi ove si esercita il commercio e l'industria — si è stabilita una attivissima concorrenza, il cui primo risultato è l'abbassamento dei prezzi di vendita, ne segue che se il lavoro richiede una remunerazione più alta del suo valore in un aumento dei salari, si cade in una crisi per la impossibilità di dar soddisfazione a quei due interessi, che stanno di fronte l'uno all'altro. »

Ecco dunque la questione operaia nata come io dicevo, dall'essere l'operaio sottoposto a tutte le fluttuazioni del mercato e il signor ministro completa subito dopo il suo pensiero dicendo:

« La soluzione che noi ricerchiamo interessa dunque tutto il paese, poichè il lavoro propriamente detto in Francia tiene un posto troppo grande, perchè si possano trascurare le condizioni nelle quali esso si fa e che si tralasci di cercare se non vi sia qualche cosa di più sicuro e di più conforme all'interesse generale che non la lotta tra la mano d'opera, che domanda un aumento di salario, ed il fabbricante che lo rifiuta. »

Laroché-Joubert. — Che trovasi nella impossibilità di concederlo. (Continuazione.)

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del giorno 20

Riprendesi la discussione sulle disposizioni dirette a promuovere le irrigazioni e si approvano vari articoli.

Seduta pomeridiana.

Merzario svolge l'interrogazione sua e di Pinelli sull'inconduca avvenuto nel teatro di Dervio sul lago di Como, invocando soccorso dal governo per le famiglie delle vittime.

Depretis risponde, il prefetto aver dato i primi soccorsi e il ministro darà gli altri nella misura voluta dal caso veramente miserando.

Annunziata una interrogazione di Di San-giuliano sui provvedimenti che il governo intende adottare in seguito alla comparsa del cholera a Damietta.

Depretis dirà domani se e quando risponderà.

La Camera approva che si incarichi la Giunta di nominare il Comitato inquirente sull'elezione del II collegio di Catania.

Proclamasi il risultato delle votazioni di ieri per la nomina di commissari.

Procedesi alla votazione per i dieci ballottaggi sui disegni di legge discussi ieri.

Dopo altre comunicazioni Baccelli, dietro analoga domanda, dice che è pronto il progetto per la riforma dell'istruzione secondaria e lo presenterà alla ripresa dei lavori parlamentari.

Approvati il bilancio in L. 30,709,953.

Discutesi la convenzione con gli Istituti di credito per la fondazione di una cassa di assicurazione contro gli infortuni degli operai nel lavoro.

SENATO DEL REGNO

Seduta del giorno 20

Si annunziava il funerale per gli anniversari di Carlo Alberto nell'8 luglio prossimo.

La presidenza pregherà i senatori delle provincie lombarde ad intervenire l'otto agosto all'inaugurazione del monumento a Vittorio Emanuele.

Ferrero, Mancini e Giannuzzi presentano vari progetti che sono tutti dichiarati di urgenza.

Provvedimenti militari

Il ministro Ferrero ha dato disposizioni affinché si applichino i seguenti provvedimenti: La 1ª categoria della classe 1863 verrà chiamata sotto le armi pel 4 dicembre.

Una parte della classe 1861, che doveva congedarsi nel settembre, verrà invece trattenuata sotto le armi e se ne congederanno soltanto 10,000 invece di 13,000. Si anticiperà la formazione di 16 nuovi reggimenti. Entro dicembre si formeranno due compagnie per ognuno dei reggimenti attuali.

Prima della fine dell'anno, i bersaglieri verranno organizzati in 12 reggimenti di 3 compagnie ciascuno. Per l'aumento degli ufficiali si aggiungeranno all'organico provvisorio attuale 2 colonnelli, 2 tenenti colonnelli, 70 maggiori, e 66 capitani, diminuendo di 68 tenenti e sottotenenti. Verrà anticipata la formazione di 2 nuovi reggimenti di cavalleria importanti l'aumento di 2 colonnelli, 2 tenenti colonnelli, 4 maggiori e 4 capitani, ed una diminuzione di 14 tenenti e sottotenenti.

Entro dicembre si formeranno 12 compagnie di sussistenza.

Le nuove chiamate per l'istruzione militare entro l'anno saranno così distribuite: 20,000 uomini di 2ª categoria della classe 1862 per un periodo di 70 giorni, i 6000 restanti per 30; della classe 1857, prima categoria, 43,000 uomini per 28 giorni. Inoltre si chiameranno per un periodo di 30 giorni di istruzione 30 battaglioni alpini della milizia territoriale.

La relazione di Ferrero, allegata al bilancio definitivo della guerra, reca che nel 1892 vennero fabbricati 10 mila moschetti di cavalleria, un milione e mezzo di cartucce, 20 mila fucili di nuovo modello. La dotazione delle cartucce fu accresciuta in complesso di 13 milioni e mezzo; furono allestiti 40 ospedali da campo; ultimati 800 cannoni da mura a retrocarica, dei quali 700 sono provvisti già del fusto e degli accessori.

Notizie diverse

Sir Paget, ambasciatore inglese presso il governo italiano, lascerà quanto prima Roma presentando le lettere che mettono fine alla sua missione. Egli non attende se non che il parlamento approvi il trattato di commercio pel quale è impegnata la sua firma. Il successore di sir Paget è sir Savile Lumley, presentemente ministro inglese a Bruxelles.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che stabilisce una quarantena di tre giorni per le navi provenienti dall'Egitto.

Dopo una traversata incolume di dieci giorni le navi hanno avuto a bordo malattie sospette.

ITALIA

Firenze — Il giorno di S. Luigi, 21 corr. nel convento delle Francescane a S. Girolamo di Coverciano in Firenze dopo lunghi anni di prova, l'unica figlia di Niccolò Tommaseo consacravasi alla vita claustrale.

Como — Martedì sera coll'intervento delle autorità locali, del Prefetto, del Procuratore del Re, ebbero luogo i funerali di quarantasette vittime dell'incendio di Dervio. Cinque carri le trasportarono alla chiesa fra i singhiozzi della popolazione, e quindi il corteo si recò al cimitero. Parlò il consigliere delegato Guada.

Superiore a qualsiasi elogio fu la condotta del prefetto di Bellano, dei carabinieri, delle guardie di Finanza e di alcuni cittadini. Alcuni feriti sono agonizzanti, alcuni

ebbero distrutta la famiglia. Il marionettista Sartirano di Milano è moribondo; la moglie è morta. Il palco scenico era costruito sopra un mucchio di fieno. Fu aperta subito una sottoscrizione.

Mondovì — Un fatto orribile e quasi inverosimile, è narrato dall'*Alpinista* a cui lasciamo tutta la responsabilità della gravissima notizia.

Un tal Giovanni Borghese d'anni 25, ammalatosi improvvisamente riducevasi in breve in fin di vita.

Chiamatosi il medico, il dottor Bergonzo, questi interrogato sullo stato di Giovanni Borghese disse non doversi, per allora, far luogo alla sepoltura dell'individuo nel quale si riconoscevano ancora sintomi di vitalità.

Incredibile! contro il parere del medico, il povero Borghese fu trasportato al cimitero e sotterrato a un certo Peirano, suo cognato fattosi beccolino... per la circostanza. Naturalmente il dottor Bergonzo, conosciuto il fatto, lo denunciò all'autorità pretoriale di Erabosa, e il signor Pretore fece subito disseppellire il cadavere per le necessarie constatazioni... Orribile a dirsi! Il supposto morto palpitava ancora, ed il medico dovette restare dall'operare l'autopsia!!

Pochi istanti dopo il sepolto vivo moriva per davvero!

Dall'autopsia, a cui fu proceduto, non si conosce il risultato, ma si suppone che il Borghese sia stato avvelenato e che il Peirano arido dell'eredità consistente in 6 o 7 mila lire, abbia voluto così sbarazzarsi del cognato.

Intanto l'autorità procede e il Peirano è in arresto.

ESTERO

Russia

La Germania ha da Pietroburgo:

« Durante la festa dell'incoronazione, cinquecento contadini del circondario di Lealsch (provincia Baltica) hanno fatto ritorno alla Chiesa cattolica. I giornali di Riga annunziano inoltre che grandi conversioni al cattolicesimo sono prossime a verificarsi in parecchie famiglie scismatiche della città e del contado. »

Francia

Assicurasi che il ministro Ferry in una recente conversazione con un prelato francese, avrebbe riconosciuto l'ingiustizia della soppressione dei trattamenti ecclesiastici, soprattutto in materia di rifuto dei sacramenti. Corre voce, che però va accolta con riserva, che le soppressioni vorrebbero tolte in occasione della festa nazionale del 14 luglio.

Il senatore del centro sinistro, Bèrenger, avrebbe intenzione di interpellare di nuovo il ministro dell'interno relativamente alla coscrizione del servizio dei cappellani negli ospitali.

DIARIO SACRO

Giovedì 28 Giugno

S. Leone Papa

Vigilia di stretto magro

Effemeridi storiche del Friuli

28 Giugno 1380. — Il comune di Udine pubblica la notizia della presa di Trieste.

Cose di Casa e Varietà

Ricupera salute di S. Eco. l'Arcivescovo. Pubblichiamo con gioia la seguente circolare dramata dall'Ill.mo e R.mo Mons. Vescovo Generale:

Ai M. M. R. R. Parrochi della Città ed Arcidiocesi di Udine.

Il buon Dio sempre infinito nelle sue misericordie ha esaudito le nostre preghiere... ha ascoltato la voce pietosa dei figliuoli oppressi dal dolore per la temuta perdita del Padre amato: il nostro Arcivescovo, della cui preziosa esistenza abbiamo per qualche di trepidato tanto, ha per la grazia del Signore e per le solerti cure dei ministri dell'arte salutare ricuperato la sua salute.

Nell'esultanza del cuore per grazia sì speciale e per un dato tempo pressochè insuperata, non dobbiamo dimenticare il dovere di ringraziare il Signore: eppoi si è disposto:

I. Che per tre giorni consecutivi, dopo ricevuta la prescrizione, tanto nella Messa che

nelle eventuali funzioni vespertine sia lotta o cantata la *Colletta pro gratiarum actione*.

Il Che nel giorno prossimo sacro all'Apostolo San Pietro, nelle Chiese parrocchiali, la mattina o la sera, sia cantato l'Inno Ambrosiano colle preci di rito, aggiungendovi le *Collette pro Archiepiscopo e Deus refugium*.

Nel partecipare queste disposizioni ho pure la compiacenza di attestare ai M. M. E. R. Parrocchi la mia particolarissima osservanza.

Udine, addì 25 giugno 1883.

D. SUMEDA Vic. Gen.

Nel « Giornale di Udine » di ieri troviamo alcune parole al nostro indirizzo, le quali non vanno passate sotto silenzio. Il *Giornale*, col'atto che non manca mai di mostrare verso di noi, parla di un certo opuscolo per mezzo del quale stampo venne rifiutata dalla tipografia del Patronato. La cosa è verissima, giacché nell'opuscolo di cui si tratta veniva parodiato l'ufficio divino del sacerdote che in nome di una autorità che non è terrena lega con nodo indissolubile gli sposi. A dire il vero, chi commise l'opuscolo dovette di conoscere bene poco il sacerdote del temporale come lo chiama lo scipito organo delle malve, giacché il sacerdote del temporale non s'adatterà mai a far cose che ripugnano colla sua coscienza, per nulla e meno che meno per un po' di lire, che tornerebbero a vantaggio del suo istituto. Sappia quel tale che col consenso del sacerdote del temporale non è uscita ne uscirà mai dalla tipografia del Patronato cosa che offenda la religione o la moralità. Del resto non è a meravigliarsi che alcuni non siano suscettivi d'intendere certe cose, non è vero buon *Giornale*? Son troppo frequenti gli esempi di certi tali che vorrebbero atteggiarsi a Ciceroni, o che poi, per la misera offa di poche lire, portano domani ai quattro cieli quello che oggi han ricoperto di fango; si contano a decine i casi di uomini ripubblicisti nel campo così detto liberale, i quali hanno la meravigliosa prontezza di spirito di scrivere in due diversi stracci di carta cose che fanno ai pugni tra di loro; sono svariati nelle file di certi valent'uomini le specie dei camaleonti che variano di colore ad ogni variare di circostanza.

Il *Giornale*, nell'articolo, insomma di lettere e telegrammi con risposta pagata inviati prima che fosse rifiutata la stampa dell'opuscolo. La mente piccola che escogitò quelle linee dovrebbe riflettere che il prete del temporale ha ben altro da fare che occuparsi di corrispondenza per una meschina poezienza, e che il suddetto prete del temporale ha ricambiato francamente di eseguire lavori tipografici a persone che potevano imporgli ben di più che non l'autore dell'opuscolo.

Da tutto questo che cosa si potrebbe alla fine concludere? Che il prete del temporale ha un po' di carattere; che che lo auguro ben volentieri e all'organo delle malve e al poeta epitalamico, quantunque oggi sia divenuta una merce molto rara.

Si sarebbe da dir qualche cosa sull'eccezione dell'articolo, a non ricorrere alla *bottega*, cioè alla tipografia del Patronato. Ma ben considerando, la tipografia (non tanto *bottega*, quando rifiuta i danari di un poeta che esce dai gangheri) né ha bisogno di *reclame*, né può temere dallo sfogo di una meschina bizza.

Quello che è stupendo è il trapasso dalla prima alla seconda parte dell'articolo. Una delle due: o chi scrive è un Pindaro, e noi lo avvertiamo che i suoi voli sono troppo alti per i dabbini lettori delle frottole date ogni dì dal *Giornale*; oppure il cervello di questo signore trovandosi in uno stato di morbosa perturbazione prodotta o dagli anni o da una *antitemporalità* acuta. Sfidiamo i lettori a interpretare un gioiello di periodo come questo: « Per lui, (il prete del temporale) contro ai sindaci e contro al Collegio Convitto di Civile — aeterna auctoritas, come contro l'Italia, anche se si chiama, con bugia ripetuta in fronte del suo giornale, tutti i giorni, meno la festa comandata, *cittadino italiano* ». Che cosa significa ciò? Noi non lo intendiamo, e dobbiamo confessare che è non giova per noi l'essere combattuti da chi non sa nemmeno quello che si dice.

Fatto che apparisse evidente tuttavia da questo periodo spropositato, è la rabbia sempre esistente per il titolo che il nostro giornale porta in fronte. Ma sono i soliti

sfoghi di bile e null'altro. Per certuni il nobile epiteto di cittadino italiano si dovrebbe soltanto alla genia numerosa della giubba rivera, dei mestatori che gridano spasimanti della libertà, salvo a pretendere il monopolio per sé, di quelli che pescano nel torbido per farne loro pro. Lavorato dalla mattina alla sera, compie i vostri doveri di buon patriota, mostratevi uomo tutto d'un pezzo, e sarete un temporalista arrabbiato, un nemico del paese. Acconciatevi alle circostanze, tirate l'acqua al vostro mulino, lavorate per la patria, cioè per la mangiatoia standovene in paucelle ed effondendovi in ciarle inutili, e allora sarete veri cittadini italiani. Non è vero buon *Giornale*?

AIDUS.

Improntitudine liberale. La *Patria del Friuli* prima e poscia in modo più villano il *Giornale di Udine* si sono lagnati perché l'autorità ecclesiastica ha creduto di rifiutare l'associazione religiosa della salma di quella giovinetta suicida la cui morte spietata non potesse ancora ricordare senza provare un senso di orrore o di spavento.

Il *Giornale di Udine* pretende trovare in contraddizione l'autorità ecclesiastica, che altro volte concesse in casi simili i suffragi della religione, e domanda: « Dove è la logica? Forse in saccoccia? »

Ci sarebbe facile dimostrare al *Giornale di Udine* e colleghi nonché a tutti quelli che con leggerezza fenomenale bevono ad occhi chiusi le accuse o le calunnie e le insinuazioni degli organi liberali, che la condotta dell'autorità ecclesiastica è stata sempre corretta. Ma per ciò fare bisognerebbe che noi, rendendoci colpevoli di quanto abbiamo rimproverato agli organi liberali, rifacciamo la cronaca partecellata del luttuoso fatto. Ma noi sentiamo altrimenti dai giornalisti liberali e d'altra parte abbiamo troppa stima della rispettabilissime persone cui è demandata la cura degli interessi religiosi nella città e diocesi per dubitare che i loro atti non sieno sempre ispirati alle leggi di Dio e della Chiesa. Leggano, i maligni censori dell'autorità ecclesiastica, leggano quanto hanno scritto noi di passati sui loro giornali, e se sono capaci di giudicare apassionatamente, vi troveranno, senza alcuna fatica, materia bastevole per giustificare la condotta tenuta da quella autorità.

Quanto poi alla triviale allusione del *Giornale di Udine* diremo che non ci voleva meno della sua sfrontatezza per parlare di *saccoccia*, mentre lui e i suoi colleghi della stampa liberale cittadina hanno per due giorni speculato obbroriosamente sulla morbosa curiosità dei lettori e calpestando ogni senso di delicato sentire, ogni più elementare principio di civiltà e di umanità, pur d'impinguare la *saccoccia* non si sono arrestati nemmeno davanti al dolore e allo strazio orrendo di due famiglie o parve trovarono il loro diletto nel rivelare con una indelicatezza e sconvivenza inqualificabili, segreti e cose che sarebbe stato molto meglio coprire di fittolo velo e d'oblio.

I due giovanetti scomparsi Boreobello Antonio e Ciani Eugenio, di cui ieri tenemmo parola, sono stati ritrovati e riconsegnati alle loro famiglie.

Notizie militari. Sabato giungerà in Udine il battaglione del 9 fanteria di presidio a Palmanova: domenica il 4. squadrono del 5. cavalleria Novara, ora a Sallè; lunedì una batteria d'artiglieria da Spilimburgo. Queste truppe — unite agli altri due battaglioni del 9. fanteria qui residenti — si eserciteranno nelle manovre per circa quindici giorni.

Passeggiata militare notturna. Questa sera — ore nove — il 9. reggimento farà una escursione a Tricesimo: colà giunto bivaccherà, riposerà per qualche ora, e domattina all'alba, sarà di ritorno a Udine.

Prima della partenza la banda militare suonerà in piazza Vittorio Emanuele.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di Giovedì 28 corrente alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia Municipale.

- | | |
|----------------------------------|---------|
| 1. Marcia | Arnhold |
| 2. Sinfonia nell'op. « Guarany » | Gomes |
| 3. Valtzer « Beccaccio » | Arnhold |
| 4. Duette nell'op. « Attila » | Verdi |
| 5. Finale nell'op. « Macbeth » | Verdi |
| 6. Quadriglia | Strass |

MERCATO BOZZOLI

PESA PUBBLICA DI UDINE — GIORNO 27 GIUGNO

QUALITÀ	QUANTITÀ	PREZZO	PREZZO	PREZZO	PREZZO
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294
Glappesio	2123 35	354 90	270	310	294

TELEGRAMMI

Pietroburgo 26 — Si hanno deplorevoli notizie della distruzione operata da una pioggia di locuste nei distretti della Russia meridionale, della Tauride e del Don. A Melitopol gli abitanti dispersi tentarono di arrestare l'invasione delle locuste coll'incendiare una estensione di 9000 jugeri di terra, distruggendo il raccolto dell'annata.

Vienna 26 — Il rapporto medico fidele la causa per cui si è sviluppato il tifo petecchiale al Simmering sono le cattive condizioni igieniche dei locali. Ieri i casi da 47 sono saliti a 56; ed oggi soltanto si ebbe il primo caso di morte.

Vienna 26 — Le piene continuano in tutti i fiumi del bacino del Danubio superiore e dell'Alta Elba. I danni delle inondazioni in Slesia e Moravia sono enormi. Si duplicano oltre 30 annegati. Il governo ha mandato cinque milioni alle due lagogenerie.

Alessandria 26 — Un telegramma del capo medico dice che l'epidemia di Damietta non è cholera ma febbre gastroenterica. La commissione sanitaria lasciò a mezzodì Damietta dopo avervi constatato che i casi di cholera aumentano.

Parigi 26 — Notizie dall'Albania confermano che l'insurrezione è quasi completamente repressa.

Il Principe di Montenegro parlando con un giornalista disse che i fatti d'Albania non hanno nessuna importanza. L'alleanza dei tre Stati balcanici esiste, ma è un'alleanza naturale, nulla fu scritto. Le relazioni del Montenegro con la Serbia sono cordialissime. Milano non vede di malocchio il matrimonio della Principessa del Montenegro con Karageorgievich. Terminò assicurando che le disposizioni dell'Europa sono assolutamente pacifiche.

Tsong tornerà a Parigi probabilmente nella prossima settimana.

Dubline 26 — Iersera avvenne una rissa a Carragh fra soldati inglesi e irlandesi causa un diverbio di g. naco. Furono scambiati colpi di fucile; cinque morti e numerosi feriti. Gli ufficiali smentirono a ristabilire l'ordine.

Vienna 26 — La *Wiener Zeitung* pubblica la convenzione addizionale al trattato d'extradizione 1869 coll'Italia stipulata il 21 dicembre 1882, nonché il trattato 9 febbraio 1883 coll'Italia assicuratante ai nazionali dei due Stati il reciproco vantaggio dell'assistenza giudiziaria.

Cairo 26 — Due casi di cholera si verificarono a Massuah.

Nuova York 26 — La Commissione per l'emigrazione decise d'impedire lo sbarco degli emigranti irlandesi indigenti; propose di rinviare in Irlanda gli emigranti lo cui spese di viaggio sieno pagate dal governo inglese.

Le inondazioni nel Missuri inferiore e nel Mississippi distrussero i raccolti.

Avana 26 — Avvenne un incidente ferroviario; sette morti e molti feriti.

Parigi 26 — La lettera del Papa comprende 13 pagine in grande formato. Il consiglio dei ministri si occupò della lettera. Non verrà pubblicata essendo particolare. Grevy risponderà.

Parigi 26 — In seguito ai forti pregiudizi dei suoi marinai, Brazza occupò presso Kwango alcuni punti importanti e li pose sotto la direzione del comandante del *Sagittaire*.

Dubline 26 — La rissa a Carragh fu esagerata; nessun morto, un sargente gravemente ferito, quattro contusi.

Parigi 26 — Il ministro della marina è indisposto. Si smentisce il suo ritiro.

In Senato Berenger, svolgerà sabato la interpellanza sulla soppressione dei cappellani negli ospitali.

Challamel ritornerà alla fine della settimana. Il governo domandò ai consoli di Egitto quali misure prese il governo egiziano in vista del cholera di Damietta. L'arcivescovo di Parigi indirizzò ai curati una lettera di protesta contro il decreto del prefetto della Senna sopprimendo i cappellani degli ospitali.

Spiego le sue risposte ai delegati ammalati all'ospitale.

Atene 26 — Fu ordinata una quarantena di cinque giorni per la provenienza dell'Egitto.

Parigi 26 — Telegrammi da Alessandria d'Egitto recano che il *colera morbus* si propaga da Damietta ai villaggi vicini con grande rapidità. I consoli si riunirono per prendere provvedimenti contro il terribile flagello.

Vienna 26 — Alla festa commemorativa di re Giovanni Sobieski a Cracovia, capitale della Polonia austriaca, il papa mandò un delegato speciale.

Vi si attendono le deputazioni di tutte le società ed università slave.

Vienna 26 — Telegrafano da Nyiregyhaza che essendosi scoperti errori di procedura contro gli ebrei ungheresi (accusati di avere scannato nel 1882 a Tisza Eszlar la giovinetta cristiana Ester Soly-mossy) il governo di Budapest vi manderà una commissione speciale. Questa avrà l'incarico di investigare l'andamento del processo.

Regna grande effervescenza nella popolazione. Si temono gravi disordini contro gli ebrei.

Forti pattuglie di gendarmi custodiscono giorno e notte la piccola città.

NOTIZIE DI BORSA

25 giugno 1883
 Fior. austr. d'arg. da L. 2,10,1/2 a L. 2,11, —
 Banco note austr. da L. 2,10,50 a L. 2,11, —
 Rend. it. 5 Ogd. 1 luglio L. 90,83 a L. 90,88
 id. id. 1 gennaio L. 93, — a L. 93,10

Carlo Moro gerente responsabile.

Stabilimento bacologico Marsure - Antivari - Friuli

(Palazzo del marchese F. Mangilli)

produzione di Seme a selezione microscopica a bozzolo giallo e bianco nostrani, verde ed incrociato.

Consegna del Seme verso la metà di aprile dopo subita librazione sulle Alpi Giulie.

Recapito presso il *Giuseppe Manzini* in Udine, Via Cassignacco n. 2, il piano; e presso il comproprietario G. B. Madrassi Via Gemonia n. 3.

Si avvertono i signori bacicoltori che saranno accolti ben volentieri se desiderassero visitare lo Stabilimento che sotto ogni rapporto merita di essere veduto massimamente all'epoca dello sfarfallamento e della microscopia.

AVVISO AL R. CLERO

Il sottoscritto avverte che nel suo laboratorio di Sarto (Udine, Via Pascolle si assumono fatture di qualsiasi qualità pel R. Clero assicurando la massima solidità ed esattezza nel lavoro e facilitazione nei prezzi.

DISTINTA	
Veste Talare	Fattura L. 7.—
Abito corto (o voladone)	> > 7.50
Soprabito d'estate	> > 7.—
Paletot d'inverno	> > 10.—
Calzoni	> > 2.—
Gilet	> > 1.75
Gambiere (Ghette)	> > 2.30

Nella certezza di numerosa concorrenza ha l'onore di sottoscrivere

Udine 13 Giugno 1883.

Carlo Vicario Sarto.

D'AFFITTARE

In Piazza V. E.:
 Gli ex locali della Banca Popolare Friulana. Per maggiori chiarimenti rivolgersi ai sottoscritti

Fratern DORTA.

ORARIO
della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 9.27 ant. acco
TRIESTE ore 1.06 pom. om.
ora 8.08 pom. id.
ora 1.11 ant. misto
ora 7.37 ant. diretto
da ore 9.54 ant. om.
SNEZIA ore 5.52 pom. acco.
ora 8.28 pom. om.
ora 2.39 ant. misto
ora 4.36 ant. om.
ora 9.08 ant. id.
da ore 4.20 pom. id.
CONVEZIA ore 7.44 pom. id.
ora 8.30 pom. diretto
PARTENZE
per ore 7.54 ant. om.
TRIESTE ore 6.04 pom. acco.
ora 8.44 pom. om.
ora 2.50 ant. misto
ora 6.10 ant. om.
ora 9.54 ant. acco.
VENEZIA ore 4.46 pom. om.
ora 8.28 pom. diretto
ora 1.43 ant. misto
ora 6. — ant. om.
per ore 7.48 ant. diretto
PONTEDRA ore 10.35 ant. om.
ora 8.25 pom. id.
ora 9.06 pom. id.

CEROTTO
dalla
IRABILE

Le incontestabili virtù di questo cerotto sono confermate da più di un secolo di prova. È valvole convenientemente per frizioni di denti, delle guancie, delle gengive ecc. È ottimo per tumori freddi, glandulari, scrofolosi, ostruzioni di milza, di fegato, per alcune apertorie, e doglie d'ossa e vaganti reumatiche; e così pure per calli, per panari, per contusioni e per ferite e mali di simili natura. Si avverte che in qualunque stagione questo cerotto si adopera senza riscaldare.

Scatole da L. 1, 1.50, 2 e 2.50. Unico deposito per l'Italia presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'annunzio di 50 cent. si spedisce nel Regno col mezzo postale.

VETRO Solabile
Il fiasco cent. 70
Dirigete all'ufficio annunzi del nostro giornale

TRAFORO ARTISTICO

Unica rappresentanza della casa Barelli e deposito di tutti gli utensili per il traforo artistico presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, Udine Via Gorgi N. 28

TAVOLETTA

Tavolettta perfezionata, con ritorno in ferro ad unito morsetto a vite in legno che permette di fissarla provvisoriamente a qualunque tavolo senza danneggiarlo L. 1.20.
Dotto con morsetto in ferro L. 2.

Punte da trapano

Punte da trapano a gambo quadrangolare ultimo modello, fatte fabbricare espressamente dalla casa P. Barelli. Prezzo centesimi 10 ciascuna.

BALSAMO
DELLA DIVINA PROVVIDENZA

Questo miracoloso ritrovato universalmente è stato riconosciuto giovevole per tutte le malattie, per dolori neuralgici, doglie reumatiche, dolori articolari, per dissenterie, per contusioni, per escoriazioni, per piaghe, per lividi, per morsi di legione, per le emorroidi, a per tutto ciò che ha attinenza alla medicina.

Certificati, particolarmente legalizzati, comprovano la sua efficacia. Primaria autorità medica scientifica ne attestano la sua bontà e potenza.

Si vende in tutte le primarie Farmacie d'Italia al prezzo di L. 2, L. 1.50, L. 1, L. 0.50. Chi ordina bottiglie avrà l'imballaggio o la spedizione gratis a domicilio. Per meno di dodici bottiglie inviare al vaglia relativo cent. 50 per spese di imballaggio e trasporto in pacco postale.

Questo Balsamo della Divina Provvidenza è per il bene dell'umanità, essendo efficace per qualunque malattia o affezione.

Deposito in Venezia presso l'Agenzia Lombega S. Salvatore, Farmacia Zanipoli S. Molese, dal sig. Ludovico Diem al posto dei Barottori alla farmacia C. Rimer alla Croce di Malta; A. Pileri farmacia al re d'Italia corso Vittorio Emanuele e Anello corso S. Luca — in Verona, Giannetto della Chiara.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Osservazioni Meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

26 giugno 1883

	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto ad alto metri 116.01 sul livello del mare	751.7	751.9	753.4
Umidità relativa	64	64	76
Stato del Cielo	misto	nuvoloso	nuvoloso
Acqua cadente	—	—	0.9
Vento direzione	S.E.	S.	N.
Velocità chilometr.	1	3	3
Termometro centigr.	21.3	24.9	19.3
Temperatura massima minima	27.8	17.8	15.5
	all'aperto		

Farina Indiana

La Farina Indiana è un misto di tutte le piante farinifere ed amilacee di tutte le Indie e dell'America del Sud, riunite dalle diverse famiglie di patate, di manioca, di arrowroot e soprattutto dalla Carex angustifolia. Questo prodotto è stato sperimentato da lunga pezza, come pure approvato dal patto dell'arte alimentare, essere la vera nutrimento per bambini ammalati, superiore a tutte le altre farine alimentari, come la Tapioca, la Zucca, ecc. — I disturbi intestinali cronici — lo Stomaco debole — la Malaria — la Scrofola — la Debilità generale causata da tutte le malattie acute, sono curate dalla Farina Indiana: è mirabile la sua utilità non solo per bambini, ma per gli adulti ancora.

Ogni scatola di un Kilo L. 4 — da grammi 500, L. 2.50 — da grammi 250, L. 1.50.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Gorgi N. 28 — Coll'annunzio di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

Ranno Chimico Metallurgico
Brevettato e premiato all'Esposizione di Monza 1879

Vere bruciature istantanee degli oggetti d'oro, argento, paccato, bronzo, rame, ottone, stagno, ecc. ecc. perfettamente igienico, molto economico e di facilissimo uso, è conservatore assoluto dei metalli, onorato da numerose attestazioni ed encomi, raccomandato alle chiese, stabilimenti, tranvie, alberghi, caffè, ecc. nonché a tutte le famiglie per vera ed assoluta utilità nella ripulitura e relativa conservazione delle posaterie, suppellettili di cucina in rame, argento, ecc. ecc.

Venduto in fiasconi grandi a cent. 60 ciascuno, mezzo fiasco 40 centesimi. — Bottiglia da litro L. 2.50. In tutta Italia dai principali droghieri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Le richieste alla fabbrica devono essere dirette esclusivamente all'inventore — G. C. DE LAITI — Milano, via Bramante n. 36.

N.B. — Qualunque altro liquido per lo stesso scopo posto a da porsi in vendita sotto qualsiasi denominazione, è e verrà dichiarato falsificazione. Esigete la firma del fabbricatore sull'etichetta portata dai fiasconi o bottiglie, e badate al Timbro marca di fabbrica, sulla cartolina a sigillo dei modanini.

PASTA PETTORALE
IN PASTICCHE

Monache di S. Benedetto a S. Gervasio
PREPARATE DAL CHIMICO
RENIER-GIO. BATTISTA

Queste Pasticche di virtù calmante in pari tempo che corroboranti sono mirabili per la pronta guarigione delle Tosse, Asma, Angina, Grippe, infiammazioni di gola, Raffreddori, Costipazioni, Bronchiti, Spasmi di stomaco, Tisi polmonare incipiente e contro tutte le affezioni di petto e delle vie respiratorie.

Ogni scatola contiene cinquanta Pasticche.

L'istruzione illustrata sul modo di servirsi trovasi unita alla scatola.

A causa di molte falsificazioni vorremmo si cambiò l'etichetta della scatola, sulla quale si vorrà esigere la firma del proprietario.

Udine Direzione della scatola L. 1.

Vanno espressi il fiascone e una Pasticca, annunzi del nostro giornale. Coll'annunzio di 50 cent. si spedisce con pacco postale.

TIMBRI DI GOMMA

Presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano Via Gorgi N. 28 Udine, si assumono commissioni per timbri di gomma, ai seguenti prezzi:

Timbri automatici, tascabili N. 1 e 2 ciascuno	L. 5.00
3 grandi	6.50
3 piccoli	6.00
3 di diverse dimensioni	6.25
3 orologi piccoli	7.00
3 orologi grandi	6.00
3 lapis	6.00
3 lapis e penna	7.00

I prezzi qui sopra indicati, s'intendono per timbri completi, cioè compresa la placchetta in gomma, la squaletta ed un flaconcino d'inchiostro. Si forniscono pure timbri a data variabile.

Indispensabili ai viaggiatori.

comodissimi per uomini di affari, commercianti ecc., necessari per tutti gli uffici, stabilimenti industriali, ecc. ecc.

Fluido rigeneratore Capelli
del chimico dott. Chennelier M. T. di Parigi

È un prodotto altamente stimolante, attivante e tonico attivo il quale, applicato, favorisce la forza nutritiva per la rigenerazione dei capelli; arresta immediatamente la caduta dei medesimi, il che succede alla maggior parte delle persone specializzate nella stagione di primavera ed estate. Guarisce inoltre le Pittirisi (pelle), impedisce la desquamazione e rende robusti ed abbondanti. Con questo fluido rigeneratore si può essere certi di non perdere i capelli. Alla natura che produce la caduta, si può opporre per neutralizzarla, si ha la diagnosi di rimediare tutti, si fa ogni sacrificio per esagerarla. Il modo di usare il Fluido Rigeneratore trovasi unito ad ogni bottiglia. Effetto garantito.

Costo della bottiglia L. 5. Aggiungendo cent. 50 si spedisce col mezzo postale dall'Ufficio Annunzi del giornale, il Cittadino Italiano Udine Via Gorgi N. 28.

UN BUON FERNE
PER LE FAMIGLIE

si ottiene colla POLVERE AROMATICA FERNET preparata dalla Ditta SOAVE & Comp.

In questa polvere sono contenuti tutti gli ingredienti per formare un eccellente Fernet che può gareggiare con quello preparato dai Fratelli Branca a da altri importanti fabbriche. Facile a prepararsi, è pure molto economico, non costando al litro neanche la metà di quelli che si trovano in commercio.

La dose per 8 litri (dell'istruzione costa solo L. 2. — coll'annunzio di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi rivestiti dall'Ufficio Annunzi del nostro giornale.

AVVISO

Tutti i Moduli necessari per le Amministrazioni e Fabbricazioni eseguiti su ottima carta con somma esattezza e approntati anche il Bilancio preventivo con gli allegati. — Presso la Tipografia Patronato

NON PIÙ LE TRISTI CONSEGUENZE DEL TAGLIO DEI CALLI

Esportazione del premiato balsamo Lasz, califugo incomparabile per l'America, Egitto, Turchia, Inghilterra ed Austria-Ungheria.

Questo premiato Califugo di Lasz Leopoldo di Padova, oriundo di fama mondiale, estrae CALLI, occhi polti ed indurimenti cutanei senza disturbo o senza fasciatura, adoperando il medesimo con un semplice pennellino. — Ricetta con etichetta rossa L. 1: con etichetta gialla L. 2.50. Unità della firma fotografica dell'inventore e del modo di usare il Califugo.

Deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Coll'annunzio di cent. 50 si spedisce franco nel Regno ovunque è eletto il servizio dei pacchi postali.

POLVERE AROMATICA

PER FARE IL SEMPLICE

VERMOUTH CHINATO

Con poca spesa e con grande facilità, chiunque può preparare un buon Vermouth mediante questa polvere. Dose per 8 litri, L. 1 per 5 litri, L. 1 e 20, per 25 litri.

Si vende all'Ufficio annunzi del Cittadino Italiano. Coll'annunzio di 20 centesimi si spedisce col servizio dei pacchi postali.

Deposito in Udine presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano, via Gorgi N. 28.

Prozzo L. 6 alla bottiglia valida per giorni 20 di cura.

Nello stabilimento Cassarini si trovano tutte le specialità nazionali ed estere, tutti gli strumenti ed apparecchi più recenti per chirurgia, vini, liquori, profumerie.

Deposito presso il primario medico, per la sua efficacia, e per non essere venduto a prezzo favoloso come altri depurativi, che si vogliono far credere superiori a tutti.

Il sovrano dei depurativi per la gotta, l'esperte, i dolori articolari, le affezioni emorroidali, la scrofola, e tutte le malattie della pelle.

IL SOVRANO DEI DEPURATIVI
SPECIFICI
DEL PROF. MALAGUTI
FARMACEUTICO
C. CASSARINI
Da S. Salvatore in BOLOGNA.

LEGATORE AMERICANO

per legare libri, carta, cartone, manoscritti, campioni di qualsiasi genere: per appendere quadri, fotografie, cartelli, prezzi, correnti ecc. Somma semplicità ed eleganza.

Prezzo di ciascuna macchina con punto di variazione per legare fogli di vario spessore ed anellini per appendere solo L. 5.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del giornale il Cittadino Italiano, Udine Via Gorgi N. 28.